

La via Emilia, bandiera di una terra da degustare

Duecento le aziende e i consorzi all'edizione n. 50 del Vinitaly. **L'Enoteca di Dozza proporrà un nuovo format per spingere le nostre etichette sui mercati esteri**

A cura della
REDAZIONE

Il padiglione dell'Emilia-Romagna alla passata edizione di Vinitaly

Dell'Aquila



LAMBRUSCO: VERSO IL RITIRO DELLA PROPOSTA UE

«La mobilitazione delle Istituzioni e del mondo produttivo contro la proposta di liberalizzazione dei vitigni autoctoni sta dando i suoi frutti. Ora non dobbiamo abbassare la guardia». Così l'assessore regionale all'Agricoltura **Simona Caselli** ha commentato l'annuncio che il direttore generale Joost Korte proporrà al commissario per l'Agricoltura Ue, Phil Hogan, il ritiro dell'atto delegato sulla tutela dei vini identitari. Il tema era stato sollevato nelle scorse settimane a proposito del Lambrusco, che da sempre è identificato con varietà che hanno un preciso riferimento territoriale nel Modenese e Reggiano. Per l'assessore Caselli salvaguardare la tipicità di vini che hanno uno stretto rapporto con il territorio significa difendere un'agricoltura «che proprio nella tipicità e nella qualità delle produzioni ha un suo *asset* fondamentale. Significa, insomma, tutelare un *made in Italy* che nel mondo ha sempre più successo. Su questo fronte il nostro impegno come Regione continuerà a fianco del ministro Maurizio Martina, dei parlamentari emiliano-romagnoli e dell'europarlamentare Paolo De Castro». Sul tema c'è stato anche il voto unanime dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a favore di una risoluzione per contrastare l'iniziativa della Dg Agricoltura della Commissione europea e chiedere il ritiro della proposta di liberalizzazione.

L'Emilia-Romagna sbarca in forze al Vinitaly che festeggia le 50 edizioni (Verona, 10-13 aprile): su oltre 4.000 mq di superficie troveranno spazio circa 200 tra aziende, consorzi e 7 banchi d'assaggio con quasi 500 tipologie di vini organizzati per aree in modo che ogni visitatore possa costruirsi il proprio personale tour enologico. Il tutto sotto l'attenta regia dell'Enoteca regionale dell'Emilia-Romagna, che nel padiglione 1 allestirà un ristorante con menù legati al territorio, nel quale prenderanno vita *show cooking*

con chef di fama. Vi lavoreranno una quarantina fra cuochi e camerieri, oltre a 15 sommelier che serviranno 15mila calici per un servizio di qualità a 360°.

Sarà la "via Emilia, dal 187 a.C. un viaggio nel buon gusto" il messaggio di comunicazione, ma anche la linea di continuità che legherà diversi territori che la strada attraversa, abbracciando cultura, gastronomia, paesaggi, tradizioni e, ovviamente, un'offerta di vini di altissimo livello: Albana e Sangiovese per la Romagna, Pignoletto per la provincia bolognese, Fortana per Ferrara, Lambrusco per il Modenese e il Reggiano, Malvasia per Parma, Gutturmo per il Piacentino.

In questa edizione sarà anche proposto un format innovativo, "InCantina", che s'ispira al ristorante, enoteca, wine-bar di proprietà dell'Enoteca a Francoforte (Germania), dove sono utilizzati e venduti prodotti enogastronomici rigorosamente regionali. Dopo alcuni anni di "rodaggio", il modello è pronto per essere esportato in Europa e oltreoceano: i vini emiliano-romagnoli, e non solo, avranno così un canale diretto sui principali mercati, come avviene ora per quello tedesco.

«Stiamo portando avanti un discorso in sintonia con l'Assessorato regionale all'Agricoltura, che coinvolge anche gli Assessorati al Turismo e alle Attività produttive. L'obiettivo è una promozione turistica unitaria più incisiva, proprio perché compatta e studiata per esaltare tutte le eccellenze dell'Emilia-Romagna, di cui il vino è l'ambasciatore», ha detto il Presidente Pierluigi Sciolette.



FRA GLI STAND CON L'APP

Sarà presentata al Vinitaly l'app *Via Emilia Wine&Food* di Apt Servizi Emilia-Romagna, gestita in collaborazione con gli Assessorati Agricoltura e Turismo della Regione, in partnership con l'Enoteca di Dozza, Associazione Italiana Sommelier Emilia e Romagna e UnionCamere Emilia-Romagna. In occasione della rassegna l'app verrà dotata di un pulsante dedicato all'evento per visitare il padiglione dell'Emilia-Romagna e andare alla scoperta di cantine e prodotti presenti nello stand. L'app è stata realizzata per tablet e smartphone, è scaricabile gratuitamente sugli store Apple e Android ed è in lingua italiana e inglese. Contiene, inoltre, una ricca panoramica sull'offerta enogastronomica regionale. Editore dell'app è Agenzia PrimaPagina di Cesena.

Un brand senza frontiere

Sempre più *business oriented* grazie a un'intensa attività di *incoming* di buyer dall'estero e di profilazione dei visitatori, Vinitaly 2016 sarà anche l'occasione per festeggiare i 50 anni della fiera di riferimento per il settore enologico internazionale, fra storia ed evoluzione del vino. Per aumentare le presenze estere, già pari al 37% del totale dei 150mila visitatori dell'edizione 2015, sono state realizzate azioni specifiche in una trentina di Paesi, tra cui Germania, Austria, Svizzera, Regno Unito, Paesi Scandinavi, Polonia, Usa, Canada, Russia, Giappone e Cina e, per i vini naturali e biologici, su mercati del nord Europa, Paesi Scandinavi, Germania e Benelux, grazie a fondi propri e finanziamenti del Governo nell'ambito del Piano straordinario per la promozione del *made in Italy*.

Rispetto al numero già in costante crescita degli ultimi anni, l'obiettivo è di mettere a disposizione di aziende singole e consorzi di tutela un migliaio di buyer per appuntamenti "b2b" organizzati da Vinitaly e Vinitaly International.

Novità pure sul fronte dei servizi e delle infrastrutture, con l'ampliamento del padiglione 10, mentre i saloni Vivit e Vinitalybio trovano una nuova collocazione nel padiglione 8. In aumento anche la platea di espositori esteri nell'area Vininternational, con la prima volta della Cina.

Come di consueto, si svolgeranno in contemporanea Sol&Agrifood ed Enolitech, mentre per marcare sempre più nettamente la distinzione tra operatori professionali e semplici amanti del mondo del vino si annunciano molte novità per *Vinitaly and the City*, che da fuori salone serale

diventa un programma articolato di eventi, che coinvolgeranno la città e gli appassionati del bere bene. ■

Info: vinitaly.com. Su enotecaemiliaromagna.it il calendario degli appuntamenti curati dall'Enoteca regionale. Su Facebook e Twitter sarà inoltre possibile seguire gli eventi e il Vinitaly live con aggiornamenti, foto e materiale multimediale dal Padiglione 1.